

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

CLASSE	5 AEI
INDIRIZZO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO	2016 - 2017
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	PROF.SSA MARGHERITA FANO

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	2.7

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata quest'anno scolastico. Da subito c'è stato un reciproco rispetto, e un'armonia nello svolgimento del programma, che ha reso interessanti le lezioni, non sempre facili, tenendo in debita considerazione il cambio del docente in classe quinta.

L'interesse e la partecipazione al lavoro didattico sono stati positivi, mentre l'impegno in classe è stato puntuale in generale, poco nel lavoro domestico, pur non mancando diversi livelli di prestazioni e attenzione.

Pertanto alla fine della classe quinta la situazione della classe è la seguente:

- un piccolo numero di persone ha mantenuto un impegno costante e responsabile nel quotidiano e ha raggiunto risultati buoni e a volte con punte di eccellenza, mostrando buone capacità d'apprendimento e un metodo di studio autonomo, capaci di effettuare semplici e opportuni collegamenti, e con proprietà di linguaggio specifico;
- l'altra parte di classe, si è applicata in maniera non sempre costante, in particolare nel lavoro domestico, ha studiato senza un approccio trasversale e approfondito, raggiungendo, comunque, risultati accettabili o quasi accettabili in pochi casi.

La preparazione raggiunta da tutti, è tale da permettere a ciascuno di affrontare in modo sereno l'Esame di Maturità, in base alle proprie competenze, conoscenze e abilità raggiunte.

La vastità del programma e la riduzione dell'orario rispetto ad altri corsi, hanno causato un rallentamento nello svolgimento, in data 15 maggio, non è ancora completo nella parte relativa all'Unità C "Le imposte sul reddito di impresa", F "L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica"; cenni ai Principi contabili internazionali IAS/FRS (quest'ultima parte solo definizione); Da completare la parte relativa alle strategie, pianificazione e budget, le scelte aziendali pag. 256, il controllo di gestione pag. 264 e l'analisi degli scostamenti.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Le lezioni e gli argomenti sono stati sviluppati in termini di competenze, conoscenze e abilità così come è previsto nella riforma, e molti sono stati i casi aziendali sui quali la classe ha lavorato, anche in maniera autonoma e/o per gruppi (responsabilità sociale di impresa BARILLA – Ecozema – Banca di credito cooperativo); oppure guidati da un formatore (Attività svolte con la Banca UNICREDIT nell'ambito del progetto IN-FORMATI – Business Plan e con la Banca Patavina relativamente al Fido Bancario), in visita aziendale CAREL (con approfondimento disciplinare: Il *kanban* e una tecnica della Lean Production - Produzione Snella).

Hanno partecipato nell'ambito della disciplina e nel corso dell'anno a varie iniziative, con soddisfacenti risultati e valide ricadute nell'attività didattica poiché i contenuti sono stati parte integrante della valutazione:

- Alternanza Scuola Lavoro (PTOF), anche se non obbligatoria per il loro percorso:

1. 4 studenti hanno partecipato allo stage in Banca Patavina;
2. tutti la classe han partecipazione due giornate di formazione presso la direzione generale della Banca Patavina di Piove di Sacco (La Banca, aspetti organizzativi ed operativi; Le capacità e le competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro; L'operatività di filiale e la banca on line);
3. in classe gli studenti hanno incontrato il responsabile dell'ufficio fidi della Banca Patavina di Piove di Sacco lezione relativamente alla concessione del fido, la crisi delle banche in difficoltà e bail out – bail in, il rapporto tra Banca Patavina e territorio della saccisica;
4. incontri formativi con il responsabile Banca UNICREDIT "IN-FORMATI" per lo studio di un Case Study: business plan (lezione teorica);
5. incontri formativi con referente CARIPARO in particolare sullo studio e metodologia del Business Model Canvas;
6. visita aziendale BARILLA di Parma e CAREL di Brugine;
7. incontro con l'imprenditore di ECOZEMA;
8. lezione di formazione RSA con la prof.ssa Lucia Nazzaro.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

- Percorso interdisciplinare concordato nel consiglio di classe: Rendicontazione sociale e ambientale (Unità didattica G) – attività svolte (nella tabella programma competenze - conoscenze e abilità):

1. Testimoniante dell'imprenditore A.D. ECOZEMA (azienda eco-sostenibile) di Schio, relativamente al Bilancio Sociale;
2. Visita aziendale: BARILLA di Parma (Responsabilità Sociale di Impresa);
3. Attività laboratoriale degli alunni sulle tematiche della CSR;
4. Studio di un caso aziendale: Ferrero (Responsabilità Sociale di Impresa) durante la settimana dello sport;
5. Lezione "Bilancio sociale e Responsabilità Sociale di Impresa" con la prof.ssa Lucia Nazzaro

Vorrei far presente che nella valutazione si è tenuto conto:

- a) dell'impegno quotidiano in classe, della partecipazione e dell'interesse dimostrato verso lo studio della disciplina (anche se a vari livelli);
- b) in alcuni casi anche dell'autonomia organizzativa di fronte ad una consegna;
- c) disponibilità alla collaborazione;
- d) preparazione complessivamente conseguita e progresso nell'arco dell'anno;
- e) la meritocrazia per alcuni studenti;
- f) la presenza e puntualità nelle verifiche scritte e orali

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Obiettivi:

In termini di competenze da raggiungere declinate in conoscenze e abilità che le contraddistinguono sulla base delle unità del libro di testo adottato per la classe quinta "Telepass + Economia aziendale per la classe quinta" di P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi B. Trivellato Ed. Scuola & Azienda.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a. Conoscenze

- I caratteri della produzione industriale (approfondimento e visita aziendale)
- Le principali classificazioni delle imprese industriali
- I settori e le scelte operative che caratterizzano a gestione delle imprese industriali
- La contabilità generale: alcune scritture tipiche delle imprese industriali
- Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio
- Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali
- Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali
- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi (in particolare il rendiconto finanziario)
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
- I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- La metodologia di analisi dei flussi finanziari – variazioni delle disponibilità liquide – metodo indiretto (aggiornamenti del docente D. Lgs 139/2015 – modificato art. 2423 c.c. – art. 2425 ter - OIC 10 2016)
- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
- I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa
- Le relazioni tra il reddito contabile e il reddito fiscale
- Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa
- I versamenti IRES
- L'IRAP: nozioni generali e base imponibile
- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
- La programmazione e il controllo della gestione
- L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)
- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi
- La break-even analysis
- Il sistema di budgeting
- Il sistema di reporting
- Il business plan (studio di casi aziendali)

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

- Il marketing: concetto, tipologia, funzioni
- Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica
- Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali
- Varie tipologie di strumenti finanziari
- Il concetto di private equità (studio di un caso aziendale: PITTAROSSO)
- I diversi stakeholder dell'impresa
- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa

b. Abilità

- Riconoscere e classificare le imprese industriali
- Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano
- Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali
- Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali
- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile e nel rispetto dei fondamentali principi contabili internazionali IAS/FRS (quest'ultima parte solo definizione)
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolo dei principali indici di bilancio
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa
- Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Valutazione fiscale delle rimanenze: differenza tra la variazione civile e fiscale
- Individuare e determinare le principali variazioni fiscali (ammortamenti, spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento ecc.)
- Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza
- Calcolare l'IRAP di una S.p.a. industriale
- Classificare i costi secondo vari criteri
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali (solo procedimento matematico)
- Ricostruire la sequenza logica – temporale con cui vengono redatti i budget
- Compiere scelte razionali in merito ai finanziamenti degli investimenti aziendali

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

c. Competenze

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per cogliere le ripercussioni in un dato contesto
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

(Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi – Approfondimenti)

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo/Ore
RIPASSO - scritture delle scritture d'esercizio, di assestamento, calcolo del reddito e del patrimonio di funzionamento, rielaborazione del bilancio nuovi articoli del c.c.	settembre
Completato programma di classe IV - Concetti fido (per l'analisi di bilancio per indici di un Istituto Bancario)	Settembre – ottobre
Unità didattica A: Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali Lezione 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 (ad eccezione della valutazione delle rimanenze pag. 26 e i lavori in corso pag. 28) – 9 – 10 – il bilancio in forma abbreviata Lezione 11 (solo definizione)	Settembre – ottobre (il resto dell'anno scolastico)

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

<p>Unità didattica G: Rendicontazione sociale e ambientale Percorso interdisciplinare Introduzione concetto di RSA e Bilancio socio – ambientale per progetto Differenza tra bilancio civilistico e sociale Lezione 1 pag. 408 – Lezione 2 comunicare la RSA pag. 410 (solo la parte iniziale), pag. 416/417 con particolare attenzione al caso Ecozema (incontro con l'imprenditore); Lezione 3 pag. 418 concetto di mission e collegamento a pag. 208 la mission della FERRERO; pag. 422 – 423 – 424 – 425 (anche con applicazione ai casi concreti che sono stati studiati Ecozema incontro con imprenditore – visita aziendale Barilla); la comunicazione aziendale attraverso il sito internet; Esercitazione: distribuzione del valore aggiunto tra i diversi stakeholder dell'impresa (esercitazione proposta dal docente)</p>	<p>Da Novembre a marzo</p> <p>Attività laboratoriale (lavori di gruppo e abbinamento aziende)</p>
<p>Unità didattica B: Le analisi di bilancio per indici e per flussi e la revisione legale dei conti - Lezione 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (fino a pag. 79 anche in laboratorio con creazione dei grafici) - Lezione 7 definizione di effetto leva e semplici applicazioni, scomposizione del ROE e del ROI - Lezione 8 sostituita da un vasto svolgimento di esercizi puntualmente corretti e commentati - Lezione 9 Analisi per indici nella procedura di FIDO (confronto tra analisi di bilancio dell'azienda e della Banca per la concessione di fido – criteri prudenziali) e pag. 108 la crisi economico – finanziaria e la stretta sul credito bancario (integrazione con la lezione BCC – introduzione del concetto di bail - in e bail - out salvataggio di una banca) - Lezione 10 – 11 – 12 sostituita con aggiornamenti del docente - La metodologia di analisi dei flussi finanziari – concetto di fondo e flusso – distinzione dei costi e ricavi monetari - variazioni delle disponibilità liquide – metodo indiretto – calcolo del cash flow (D. Lgs 139/2015 – modificato art. 2423 c.c. – art. 2425 ter - OIC 10 2016)</p>	<p>Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>
<p>Unità didattica D: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione - Lezione 1 – 2 – 3 - Lezione 6 – 7 – 8 – 9 pag. 236 pag. 238 – 239 lotto - Lezione 10 la contabilità a costi variabili o direct costing (incluso il confronto tra FC e DC pag. 245 – 246 – 247) - Lezione 11 - Lezione 14 solo il procedimento matematico (con coordinamento con lo studio della matematica) – escluso il margine di sicurezza - Lezione 16 – 17</p>	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

- Lezione 19 pag. 286 solo teoria - Lezione 23 – 24; inizio dei concetti marketing pag. 332 (4 P); l'esercizio pag. 306	
Unità didattica E: Politiche di mercato e piani di marketing - Lezione 1 il marketing e le fasi del suo sviluppo pag. 328; il sistema informativo di marketing e le ricerche di mercato pag. 329; - Lezione 2 pag. 332 il marketing mix e la comunicazione aziendale e le sue forme - Lezione 3 pag. 340 il ciclo di vita di un prodotto, il prodotto, l'assortimento e linee di prodotto - Lezione 4 il sistema di distribuzione. 352 - 353	Maggio
Unità didattica F: L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica - Lezione 1 il fabbisogno finanziario, il capitale proprio, concetto di private e ed equity pag. 380 L'argomento sarà svolto dopo il 15 maggio e inserito nel programma di fine anno scolastico firmato dagli alunni	Maggio
Unità didattica C: Le imposte sul reddito d'impresa L'argomento sarà svolto dopo il 15 maggio e inserito nel programma di fine anno scolastico firmato dagli alunni Allegato B (con economia politica e diritto)	Maggio - Giugno
Dopo il 15 maggio l'attività didattica sarà dedicata alla conclusione del programma, all'interrogazione finale, con particolare attenzione ai percorsi d'esame che coinvolgono lo studio dell'economia aziendale, al ripasso e alcune esercitazioni in preparazione alla seconda prova e relativa alla simulazione fissata in sede di cdc in data 19 maggio	Maggio - Giugno

La programmazione prevede un completamento della parte del programma non concluso, oltre il 15 maggio relativamente ad alcune parti attraverso anche ore supplementari oltre l'orario curricolare (cdc di aprile).

Le ore svolte fino al 15 maggio sono risultate 192 (includono le ore in cui la classe è stata impegnata in attività programmate a livello di istituto e dal consiglio di classe, le ore utilizzate per le attività di laboratorio e laboratoriali, per il percorso asl (stage e giornate di formazione in banca, visite aziendali, incontro con imprenditori, viaggio di istruzione).

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

3. METODOLOGIE

- Lezione frontale e interattiva attraverso la discussione e il dialogo in classe
- Esercitazioni in classe, anche su casi proposti dal docente con fotocopie
- Spiegazione guidata con esercizi applicativi
- Lavoro domestico regolarmente corretto in classe
- Esercitazioni in preparazione alla seconda prova
- Orario settimanale di 7 ore
- Laboratorio di informatica 2 ore, di cui 1 ora in co-presenza
- Attività laboratoriale con il docente e con i formatore

4. MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: TELEPASS Economia aziendale - Pietro Ghigini, Pietro Boni, Clara Robecchi - ed. Elemond Scuola&Azienda
- Altri testi di economia aziendale per approfondimenti di letture ed esercitazioni
- Articoli di giornale

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica ed il controllo del livello di apprendimento:

- verifica formativa con: lavoro domestico e correzione in classe, esercitazioni LIM/lavagna, quesiti brevi su argomenti base e sui temi più significativi, studio di casi aziendali.
- verifica sommativa con: prove orali e prove scritte con utilizzo di interrogazioni lunghe, questionari ed esercizi;
- Nel secondo periodo scolastico la disciplina si è orientata sulla simulazioni di seconda prova

Le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali e secondo la **scala di valori** approvata dal Collegio Docenti v. documento 15 maggio del consiglio di classe.

La Docente

Prof.ssa Margherita Fano

Piove di Sacco, 15 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5